Primo maggio, in piazza Maggiore si parla di Europa, lavoro e diritti

EUROPA, lavoro, diritti e stato sociale sono le parole d'ordine scelte da Cgil, Cisl e Uil per celebrare la festa dei lavoratori del primo maggio. Quest'anno, la manifestazione nazionale del mattino si terrà a Bologna. Ad aprire l'evento sarà un corteo che partirà alle 10 da piazza XX Settembre e arriverà alle 12 in Piazza Maggiore, dove saliranno sul palco Maurizio Landini (Cgil), Carmelo Barbagallo (Uil) e Annamaria Furlan (Cisl). Seguirà il pranzo di solidarietà nel cortile di Palazza D'Accursio.

IL POMERIGGIO sarà invece dedicato alla musica che, dalle 16.30, sarà la protagonista della manifestazione. Tra gli artisti che saliranno sul palco di piazza Maggiore il rapper Murubutu e la band Après La Classe. La scaletta includerà anche, tra gli altri, El V and the Gardenhouse, B69 jazz orchestra, Savana funk, Nya Angela Madonia.

TEMA CENTRALE della manifestazione sarà, appunto, l'Unione Europa. L'evento vuole porre l'accento su una «Europa come cardine del futuro e sulla richiesta che l'Europa che conosciamo cambi e non sia semplicemente l'Europa delle banche, della finanza e dei conti, ma sia fatta di lavoro, diritti e stato sociale – affermato Nino Baseotto, segretario confederale della Cgil –. Vogliamo una Europa che offra prospettive,

vivibile ai giovani». Gli fa eco il segretario generale aggiunto di Uil Pierpaolo Bombardieri: «Quando parliamo di Europa parliamo di diritti. Vanno cambiate le ricette per il mondo del lavoro: o cambiano le scelte economiche, anche a livello europeo, oppure con politiche economiche simili difficilmente riusciremo a dare delle risposte ai giovani».

E IL PRIMO maggio cade, quest'anno, a ridosso delle elezioni europee del prossimo 26 maggio, quando si vota per il parlamento dell'Ue. «Non è un caso, quindi, la scelta di mettere al centro della manifestazione proprio l'Unione Europea», sottolineano i sindacati.



il Resto del Carlino Cronaca di Bologna 24 Aprile 2019